

BANCHE DEL TERRITORIO

Credito Cooperativo C'è il nuovo contratto per tutti i dipendenti

Serrato confronto con i sindacati durato molti mesi
Trattativa resa complessa dalle "riforme sulle Bcc"

CESENA

È stato rinnovato il contratto collettivo nazionale per i lavoratori del Credito Cooperativo: un settore di fondamentale importanza per il tessuto economico e sociale romagnolo. Attualmente, nelle tre province romagnole operano 7 banche di credito cooperativo (2 a Ravenna, 3 a Forlì-Cesena, 2 a Rimini), a cui si aggiungono gli uffici del perimetro diretto di Iccrea e Sinergia per un totale di circa 1.850 lavoratori, tra i quali First Cisl Romagna conta oltre un migliaio di iscritti, primo Territorio in Italia come rappresentanza del settore.

«Dopo parecchi mesi di serrato confronto si è giunti all'accordo per i lavoratori bancari del Credito Cooperativo - afferma Stefano Manzi segretario generale di First Cisl Romagna - La trattativa è stata molto complessa, anche a causa delle ricadute della "Riforma del Settore Bcc" che ha portato alla nascita dei Gruppi Bancari Cooperativi ed al ridimensionamento delle Federazioni regionali. Questa modifica strutturale porterà al progressivo abbandono dei contratti integrativi regionali in essere (ad esclusione dell'Alto Adige) e alla prossima negoziazione nei due Gruppi Bancari Cooperativi».

Manzi è soddisfatto del risultato raggiunto: «È stata accettata la richiesta economica della piattaforma sindacale con un aumento a partire da agosto di 150 euro medi ed un ulteriore



Sono tre le sigle bancarie legate al mondo Bcc in provincia

aumento ad ottobre di 40 euro medi. Inoltre è stata risolta positivamente anche la vicenda relativa al premio di produttività del settore, che dalle Federazioni viene spostata ai Gruppi Bancari Cooperativi, ma con la conferma dell'impianto esistente, un altro obiettivo voluto e dunque fortemente perseguito nel corso della trattativa. Questa costruzione dell'impianto ha visto la dirigenza First Cisl protagonista della negoziazione e, pertanto, come Romagna facciamo anche nostro questo importante risultato».

Per quanto riguarda gli Enti Bilaterali (Fondo Pensione e Cassa Mutua Nazionale)... «Sono au-

mentate le contribuzioni delle Aziende, mantenendo un piccolo contributo a carico dei lavoratori. A tale proposito segnaliamo l'intervento a favore dei giovani che prevede l'aumento della contribuzione a carico delle aziende che alimenta il Fondo Pensione. Poi sono stati definiti miglioramenti normativi in tema di part-time, smart working e formazione. Particolare

attenzione è stata poi data ai permessi retribuiti a favore dei lavoratori del settore, con la previsione di ulteriori strumenti per l'assistenza ai figli minori ed ai genitori anziani».

7
LE BANCHE
DI COMPARTO
PRESENTI
IN ROMAGNA

Il Ccr cambia logo: ora si chiamerà Bcc Romagnolo



Il nuovo logo

Il rinnovo grafico ha riguardato tutto il gruppo Bcc aderente a Iccrea

CESENA

Un nuovo logo per il Credito Cooperativo Romagnolo: Bcc romagnolo.

Il Gruppo Bcc Iccrea ha avviato un progetto di rinnovamento della propria identità visiva che coinvolge la capogruppo, le società collegate e ovviamente tutte le Bcc aderenti. Un riferimento unico e univoco, che potesse dare la giusta rappresentazione alla radice comune e diventare un riferimento per i soci, i clienti, le famiglie, le aziende sia a livello nazionale per quanto riguarda il gruppo Bcc Iccrea, sia a livello locale per quanto riguarda il Credito Cooperativo Romagnolo, che da oggi in si presenterà come Bcc Romagnolo.

La scelta è stata quella di ridisegnare in chiave moderna il tradizionale logo Bcc abbinato al nodo di Salomone (la doppia C), patrimonio identitario del Credito Cooperativo.

«In linea con le indicazioni del gruppo Bcc Iccrea, di cui facciamo parte dal 2019 - spiega il presidente di Bcc Romagnolo, Roberto Romagnoli - anche la nostra banca ha inteso

rinnovare la propria identità visiva, confermando i simboli storici della cooperazione bancaria. Per la nostra banca non è cambiato nulla, aggiorniamo solo il logo con una nuova veste grafica e semplificandolo in Bcc Romagnolo, pur mantenendo sempre la stessa ragione sociale Credito Cooperativo Romagnolo: restiamo la banca di riferimento per i soci, i clienti, le famiglie, le aziende del territorio, che va dal Cesenate alla Valle del Rubicone, dalla zona mare alla Valle del Savio».

L'iniziativa dell'aggiornamento nazionale del marchio di tutte le Bcc appartenenti al gruppo Bcc Iccrea è inserita nell'ambito del progetto di nuova identità visiva condivisa, conclusa con il lancio della campagna pubblicitaria nazionale intitolata "Uniti siamo ancora più unici", una campagna multicanale, on air dal 29 maggio scorso, diffusa su emittenti televisive, radio e organi di stampa nazionali e locali, che fa leva, spiegano dal gruppo bancario, «sui principi cardine del Credito cooperativo: l'unicità di ogni Bcc, la sua prossimità a soci e clienti, l'attenzione alle comunità locali e la presenza alle loro spalle di un gruppo unito, coeso e solido, il gruppo Bcc Iccrea, formato oggi da 122 banche».